

Conforme a 91\155\CEE e 2001/58/CE

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

NOME :

SUPER SILEX

UTILIZZAZIONE DEL PREPARATO: detersivo per uso professionale per lavaggio biancheria in lavatrice

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETA':

ECOLAB S.r.l.
via Paracelso, 6
20041 Agrate Brianza (MI)
tel. 039 - 60501
039- 60501 / 02 - 575741
02 66101029Telefono di emergenza della Società:
Centro Antiveleni:**2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI (Regolamento Detergenti 648/2004/CE)****15 - 30 %** : Zeoliti A, sodio solfato, sbiancanti a base ossigeno (sodio perborato).**5 - 15 %** : Tensioattivi nonionici (alcoli grassi polietossilati); Tensioattivi anionici (sodio alchilbenzensolfonato). Sodio carbonato.**Inf. a 5 %** : Saponi di sodio, sodio fosfonati, silicati di sodio, policarbossilati di sodio.**Inferiori a 0,2 %**: Profumo, enzimi, sbiancanti ottici, antischiuma .**Contiene**: enzimi, sbiancanti ottici, profumo (Limonene).

Ingredienti pericolosi	EINECS	CAS	%	Classificazione
Sodio perborato tetraidrato	234-390-0	10486-00-7	10 - 20	Xi- R36
Sodio carbonato	207-838-8	497-19-8	10 - 20	Xi- R36
Sodio perborato monoidrato	234-390-0	10332-33-9	5 - 10	O-R8; Xn-R22; Xi-R36/38
Alchilbenzensolfonati lineari sali di sodio	270-115-0	68411-30-3	5 - 10	Xn-R22; Xi-R38,41
Alcool grassi etossilati <= C15 e <= 5EO	polimero		2 - 5	Xi-R41 ; N-R50
Alcool grassi etossilati > 5EO	polimero		1 - 2	Xn-R22; Xi-R41 ; N-R50
Sodio silicato	215-687-4	1344-09-8	1 - 2	Xi-R36/37/38

(vedere sezione 16)

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto non è pericoloso. Si veda anche il punto 15

Rischi per la salute: arrossamento/ irritazione della cute.**Rischi per l'ambiente**: lo scarico del prodotto in corsi d'acqua può provocare effetti negativi su microflora, microfauna e organismi acquatici per un breve periodo.**4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO**

Immediato intervento del medico tenendo a disposizione la scheda di sicurezza del preparato.

Contatto con la cute: allontanare gli indumenti contaminati, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua.**Contatto con gli occhi**: immediato lavaggio oculare a palpebra aperta per 10 minuti con acqua o soluzione fisiologica. Visita oculistica.**Inalazioni di vapori o polveri**: allontanare dalla sorgente dei vapori.**Ingestione**: non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Visita medica.**5. MISURE ANTINCENDIO****Mezzi di estinzione appropriati**: In caso d'incendio, usare acqua nebulizzata (spray), schiuma, prodotti chimici secchi o CO₂.**Rischi derivati dai prodotti di combustione o dai gas prodotti**: possibile sviluppo di vapori tossici.**Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione**: idonea attrezzatura di protezione.**6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE****Precauzioni individuali (fare riferimento anche al punto 8)**: prodotto rende scivolose le superfici.

Assicurare sufficiente ventilazione. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Indossare scarpe antiscivolo (EN 345 S2), guanti e occhiali di sicurezza (secondo norme EN riportate al punto 8). Chiamare il personale addetto alla sicurezza.

Precauzioni ambientali: Evitare la dispersione del materiale versato, il contatto con la terra, corsi d'acqua, scarichi d'acqua e fogne.

Sistemi di pulizia: PICCOLO SVERSAMENTO sciacquare con abbondante acqua corrente. Per grandi sversamenti assorbire la sostanza sversata su materiale inerte (es. sabbia o farina fossile) o comunque contenerla per assicurare che il deflusso non raggiunga un corso d'acqua. Porre il materiale versato e assorbito in un contenitore adeguato per lo smaltimento come rifiuto speciale.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Precauzioni nella manipolazione: Evitare gli urti, le cadute, le manipolazioni improprie delle confezioni che possono provocare fuoriuscite del prodotto. In caso di fuoriuscita pulire subito evitando di lasciare seccare il prodotto.

Condizioni per uno stoccaggio sicuro: conservare le confezioni lontano da prodotti acidi, in ambiente atto ad evitare spandimenti nel terreno, in acque superficiali o in fognature e in regola con le disposizioni vigenti.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE - PROTEZIONE INDIVIDUALE

Valori limite per l'esposizione: enzimi (subtilisine) STEL/C 0,00006 mg/m³.

Controllo dell'esposizione professionale: DPR 303 del 19/3/56 : non contiene sostanze soggette a limite di esposizione ambientale sul posto di lavoro.

Protezione vie respiratorie: non necessarie durante il normale utilizzo. In caso di necessità indossare maschera anti-polvere, classe FFP2, EN 149:2001.

Protezione delle mani: indossare guanti protettivi di categoria III (EN 374) in gomma butilica o nitrilica. È consigliabile cambiarli in caso di rottura o di eccessivo consumo. Seguire le istruzioni del fabbricante sulla permeabilità e il tempo di rottura.

Protezione degli occhi: indossare occhiali di protezione (EN 166 1 B34) o visiera protettiva (EN 166 1 F 3). Non usare lenti a contatto.

Protezione della pelle: indossare scarpe (EN 345 S2), indossare indumenti a manica lunga che coprano il corpo e le braccia.

Misure specifiche d'igiene: non continuare ad indossare calzature o indumenti contaminati. Fare la doccia immediatamente in caso di contaminazione del corpo. Lavarsi le mani prima di mangiare o fumare.

9. PROPRIETÀ CHIMICO- FISICHE

Aspetto: polvere bianca

pH soluzione 50%: 11,5 ± 0,5

Punto/intervallo di ebollizione: non applicabile

Autoinfiammabilità: non autoinfiammabile

Proprietà comburenti: non comburente

Densità relativa: ca. 0,66 g/cm³

Solubilità in acqua: completamente solubile

Viscosità: non applicabile

Velocità d'evaporazione: non disponibile

Odore: profumato

pH soluzione 1%: 10,5 ± 0,5

Punto infiammabilità: non infiammabile

Proprietà esplosive: non esplosivo

Pressione vapore: non disponibile

Coefficiente ripartizione: n-ottanolo/acqua: non disponibile

Solubilità in oli/grassi: non disponibile

Densità di vapore: non disponibile

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare: nessuna per un utilizzo corretto.

Materie da evitare: acidi (X) alcali () ossidanti (X) riducenti ()

Prodotti di decomposizione: a contatto con acidi si ha sviluppo di vapori di anidride carbonica.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Nei casi di utilizzo appropriato non sono stati riscontrati finora effetti avversi.

Tossicità orale LD₅₀ sui ratti: effetti tossicologici insufficienti per l'etichettatura.

Conseguenze da ingestione: effetto irritativo a carico delle mucose del tratto gastroenterico. Possibile formazione di schiuma. Possibile effetto caustico solo per il prodotto tal quale.

Effetto locale sugli occhi: effetto irritativo. Possibile effetto caustico solo per il prodotto tal quale. Possibili lesioni corneali per prodotto tal quale.

Effetto locale sulla cute: effetto irritativo. Possibile effetto caustico per solo il prodotto tal quale.

Conseguenza dell'inalazione di vapori - nebbie - fumi - polvere: effetto irritativo.

Effetti specifici di componenti pericolosi: Sodio perborato : tossicità da acido borico a carico del sistema nervoso centrale, rene, cute, tratto digerente, polmoni. Dose tossica (come acido borico): 100 mg/kg

Sensibilizzazione: nessun dato.

Cancerogenesi: nessun dato.

Mutagenesi: nessun dato.

Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Mobilità: In acqua e suolo solubilità e mobilità importanti. Possibile contaminazione delle acque freatiche in caso di pioggia.

Degradabilità: I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del regolamento sui detersivi 648/2004/EC.

Potenziale di bioaccumulo: nessun dato.

Ittiotossicità: il prodotto può essere pericoloso per la vita acquatica se presente in alta concentrazione a causa del pH alcalino.

Inibizione dell'attività batterica negli impianti di trattamento delle acque reflue: evitare di introdurre soluzioni concentrate del prodotto negli impianti di depurazione delle acque. Il pH deve essere ad un valore tra 6 e 9 prima dell'immissione negli impianti di trattamento.

Ecotossicità: Il prodotto non è soggetto alla classificazione ecologica secondo la Direttiva 1999/45/CE.

13. SMALTIMENTO

Da inviare a distruzione come rifiuto:

Speciale (X) Conc. limite: mg/kg

Tossico/Nocivo () Conc. limite: mg/kg

Da esausti: Non scaricare in fognatura, neutralizzare portando il pH a valori compresi fra 6 e 9 indi procedere a depurazione: Biologica (X) Chimica (X)

Inviare i fanghi a distruzione come rifiuto:

Speciale (X) Conc. limite: mg/kg

Tossico/Nocivo () Conc. limite: mg/kg

Imballaggi: le confezioni, se non accuratamente svuotate, sono da considerare rifiuti speciali e affidate ad uno smaltitore autorizzato.

Dopo lavaggio della confezione vuota:

messa in discarica (X) riciclaggio (X) incenerimento (X)

European Waste Catalog (Catalogo europeo dei rifiuti): 200129*

Norme comunitarie sui residui: Direttiva 75/442/CEE e successive modifiche; Direttiva 91/156/CE; Direttiva 91/689/CE e successive modifiche; Direttiva 94/31/CE; Disposizioni 94/744/CE e 94/404/CE; Decisione 94/721/CE e Direttiva 94/67/CE.

Disposizioni nazionali o regionali in vigore: D. L. 22 del 5/2/1997 e successive modifiche.

Possono essere in vigore altre disposizioni regionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Regolamenti di trasporto internazionali

Normativa	Numero UN	Nome proprio di trasporto	Classe	Gruppo di imballaggio	Etichetta
ADR / RID	Non regolato				
ADN	Non regolato				
IMDG	Non regolato				

Non trasportare per via aerea

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Regolamenti UE

Simboli di pericolo: non classificato

Fraasi di rischio:

Fraasi di sicurezza:

Norme nazionali

Restrizioni all'uso del benzene e di materiali simili: non applicabile.

Legge n. 7 del 24.01.86

Legge n. 136 del 26.04.83

Legge n. 162 del 20.4.88

Classificazione secondo Direttiva CEE 88/379, Direttiva CEE 67/548 e Direttiva CEE 99/45 e formulazioni di riferimento.

16. Indicazioni particolari

Testo integrale delle pertinenti frasi R (punto 2)

R 8: Può provocare l'accensione di materie combustibili.

R 22: Nocivo per ingestione.

R 36: Irritante per gli occhi.

R 36/37/38: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

R 36/38: Irritante per gli occhi e la pelle.

R 41: Rischio di gravi lesioni oculari.

R 50: Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Avvertenze di formazione professionale

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono basate sulle nostre conoscenze attuali e sulle normative comunitarie. Il loro carattere è però informativo e non costituiscono garanzia.

L'uso del prodotto avviene sotto il controllo degli utilizzatori ed è perciò loro responsabilità adeguarsi alle condizioni di corretto esercizio, nonché adeguarsi a idonee pratiche di igiene industriale.

Raccomandazioni per l'uso ed eventuali restrizioni

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati.

E' responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali.

Scheda conforme alle disposizioni del D.M. 7/9/2002 relativo alla redazione delle Schede Dati di Sicurezza.

Le informazioni si riferiscono al prodotto tal quale.

Punti modificati rispetto alla scheda precedente: 2, 4, 5, 6, 8, 9, 12, 13.

Edizione: 04